



Lo sviluppo della viticoltura di montagna nel segno della qualità

Programma

Interreg IIA Italia-Francia

Titolo progetto

Enquête sur l'avenir de la viticulture dans les régions alpines et élaboration de propositions opérationnelles pour prévenir ou résoudre le grave problème des abandons

Costo

Totale: 77.000 €
Parte valdostana: 46.500 €,
di cui 16.300 € UE e 11.400 € Stato

Partner

» Italia: Valle d'Aosta (Cervim)
» Francia: Savoia (District de Chautagne)

L'attività vitivinicola conosce, nelle zone di montagna, un progressivo e allarmante abbandono, a causa del progressivo invecchiamento degli addetti e della mancanza di un rinnovo da parte delle giovani generazioni. Questa tendenza negativa si accompagna spesso a prospettive di segno opposto, che collocano la viticoltura tra le attività agricole più vivaci e dinamiche.

Il Centro di ricerche, studi e valorizzazione della viticoltura montana (Cervim), in collaborazione con il District de Chautagne e l'Office de viticulture del cantone Vallese, hanno promosso un'indagine socioeconomica sulla viticoltura della Valle d'Aosta, dell'Alta Savoia e del Vallese. La parte di indagine riguardante la Valle d'Aosta, che ha interessato un campione significativo di aziende vitivinicole di sei comuni, ha reso possibile un'analisi delle risorse e delle opportunità di crescita del settore.

I risultati hanno permesso di confermare le conoscenze già a disposizione del comparto vitivinicolo valdostano; ne è emerso, infatti, un settore costituito principalmente da aziende di piccole dimensioni, che presentano una marcata polverizzazione della superficie aziendale, così come il già ricordato progressivo invecchiamento degli operatori. A fianco di questi aspetti problematici emergono alcuni significativi punti di forza, che riguardano soprattutto la qualità dei vitigni, la salubrità dell'uva raccolta e l'elevato valore aggiunto ottenuto da alcuni vitigni autoctoni. Ed è proprio in una prospettiva di una sempre maggiore qualità che si collocano le linee di intervento, indicate dalla ricerca, e che riguardano la ristrutturazione dei vigneti e la loro riconversione a vantaggio dei vitigni autoctoni e tradizionali. ◀



La viticoltura di montagna, oltre ad offrire prodotti di alta qualità, riveste un ruolo fondamentale per la protezione e la valorizzazione dell'ambiente